del 29 Dicembre 2018

IL SECOLO XIX
LEVANTE

estratto da pag. 45

Zoagli: l'intervento è stato eseguito dallo staff del policlinico San Matteo di Pavia
Il donatore è un cinquantenne di Bergamo stroncato da un'emorragia cerebrale

Trapianto cardiaco la notte di Natale ingegnere di 52 anni torna a sorridere

LA STORIA

ZOAGLI

Nella notte di Natale, tra il 24 e il 25 dicembre, ha ricevuto il dono più bello, il dono più atteso: un cuore nuovo, per sorridere alla vita. A un ingegnere di 52 anni, di Zoagli, è stato trapiantato il cuore di un uomo di Bergamo, morto a 50 anni per un'emorragia cerebrale.

L'intervento, durato sette ore, è stato eseguito dall'équipe coordinata dal cardiochirurgo Andrea D'Armini al policlinico San Matteo di Pavia.

L'ingegnere di Zoagli, affetto da una grave patologia cardiaca - una cardiomiopatia ipertrofica - era ricoverato al San Matteo da circa due mesi. Il suo nome era stato inserito nella lista dei pazienti urgenti. Aspettava un cuore nuovo.

E il dono tanto atteso è giunto proprio nella notte in cui la cristianità festeggia la nascita del Signore. Alla vigilia di Natale, la sera del 24, è iniziata, per lui, una nuova vita: i medici da cui è seguito gli hanno comunicato che un cuore sano, compatibile con il suo, stava per arrivare da Bergamo. Un uomo di 50 anni era stato stroncato da un'emorragia cerebrale. Mentre a Bergamo iniziavano le procedure per l'espianto, al San Matteo di Pavia per il paziente di Zoagli si accendeva la speranza.

Il cuore nuovo è stato trasportato a Pavia. Sotto il coordinamento del professor D'Armini, la sala operatoria era già stata predisposta per l'intervento. E anche se ormai questo tipo di operazione viene svolto con una certa frequenza, si tratta pur sempre di una procedura complessa e ad alto rischio, per tutte le complicanze che può comportare.

L'operazione è iniziata alle tre della notte di Natale e si è conclusa alle 10 del 25, con esito assolutamente positivo. L'ingengere di Zoagli è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva per 48 ore, come vuole la prassi post operatoria.

Superata la prima fase immediatamente successiva all'intervento l'ingegnere di Zoagli dovrà rimanere in ospedale almeno per altri due mesi e affrontare, quindi, tutto il percorso riabilitativo prescritto dai protocolli sanitari. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il policlinico San Matteo di Pavia dov'è stato eseguito il trapianto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

L'equipe coordinata da Andrea D'Armini che ha realizzato l'intervento

Con un cuore nuovo da 25 anni: sarà lui l'abate del Confuoco

Trapianto cardiaco la notte di Natale ingegnere di 52 anni torna a sorridere

Concerto a favore della città colpita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.